

① Roma 5 agosto  
148

Comissimus Macetas  
Magnani, Lessi  
e ammissi il suo  
sicuro indulto!

Grazie ancora;

Tenno il mano

scritto oze cosa

amente conserva  
to come questa  
testimonianza  
del pensiero di  
un Artista che  
è, oggi, eccel-  
lentemente "al  
di sopra della  
misera" ? - ha  
O. H. M. eccid

<sup>and</sup>  
F. A.

(3) Petaro 15 Lu  
Oglio 1948

Caro M<sup>o</sup> Maggior  
mi, Vogliam fare  
dire, me ho' in  
ritardo a coll  
za degli esami  
che mi hanno  
impegnato di  
no ad oggi,  
Tutti i miei cari

① vivi e commo

si ringrazia

ment' per la  
sua bella, in

Telligente, af  
fettuosa colla

formazione alla

tanto comple

ta rinascita

del concerto

Di là mie mu-  
diche. Per o-  
gni parte mi  
primogeno bel-  
cittadinio e  
da ogni parte  
mi comunicano  
che la sua  
parola. Tra la  
prima e la se-

⑥ come ha de-  
vono suscitato  
le più vive sim-  
patie per lei  
e per me, tanto  
erano schiette,  
precise, e fide-  
li (non solo in  
il momento!) - Ah  
che per esse  
la ringrazio!

Q a stori, - Caro  
M<sup>o</sup>. Morziani,  
Onnizi caro e  
unico Morziani,  
felice se potro  
in qualche sua  
occasione fare  
qualcosa per  
lei.

AC fare

(10)

Q sti si ve de rha,  
Le at si ugo le  
mano e la  
Or h h r a o c i o

P l - q e 20 q i n e  
o q u o r a r o a b r a

R e u o , v i l l i o

A e f a n o